



Nicola Alaimo - Nasce a Palermo nel 1978, dove compie gli studi musicali e si perfeziona con Vittoria Mazzoni. Vince il Concorso “Giuseppe Di Stefano” di Trapani, dove nel 1997 debutta il ruolo di Dandini in *La Cenerentola* di Rossini. Nel 1998 debutta, sempre nella stessa opera, ma nel ruolo di Alidoro, al Festival di San Sebastián in Spagna. Frequenta l'Accademia Rossiniana di Pesaro, debuttando nel ruolo di Raimbaud, in *Le comte Ory* per la direzione di Alberto Zedda. Seguono importanti debutti, dal Conte di Luna in *Il Trovatore* di Verdi al Ravenna Festival con la regia di

Cristina Mazzavillani Muti, al Procolo di *Le convenienze e inconvenienze teatrali* al Teatro Donizetti di Bergamo con la direzione di Fabrizio Maria Carminati, dal Pharaon in *Moïse et Pharaon* di Rossini al Teatro alla Scala, diretto da Riccardo Muti e per la regia di Luca Ronconi al Figaro di *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Comunale di Treviso con la regia di Italo Nunziata, fino al Malatesta di *Don Pasquale*, diretto da Stefano Ranzani, a Catania. Il 2005 si apre con una nuova produzione di *Il Trovatore* al Teatro Petruzzelli di Bari. Successivamente interpreta Sharpless in *Madama Butterfly* a Torre del Lago, Don Profondo in *Il viaggio a Reims* al Teatro di Berna, Renato in *Un ballo in maschera* al Petruzzelli di Bari, Taddeo in *L'Italiana in Algeri* all'Opéra di Toulon, Belcore in *L'elisir d'amore* all'Opera Giocosa di Savona con la regia di Davide Livermore, Leporello in *Don Giovanni* a Taormina. Si esibisce poi, per la prima volta, al Teatro Massimo in *Un ballo in maschera* per la regia di Pizzi diretto da Stefano Ranzani, per tornare poi alla Scala con *Il dissoluto assolto* (Don Giovanni) di Azio Corghi. Chiude il 2006 con il debutto in *Don Pasquale* (ruolo titolo) al Ravenna Festival per la direzione di Riccardo Muti. Comincia la stagione seguente debuttando in *Poliuto* di Donizetti (Severo) al Concertgebouw di Amsterdam. Segue una nuova produzione di *Falstaff*, nel ruolo del titolo, a Berna, per poi approdare al San Carlo di Napoli con *Carmen* (Escamillo) diretto da Yves Abel. Fra i numerosi impegni della stagione successiva si ricordano *Don Pasquale* (Pasquale) a Vienna, Malta, Mosca e San Pietroburgo sotto la guida di Riccardo Muti, ancora *Don Pasquale* (Malatesta) al Teatro Massimo di Palermo diretto da Keri Lynn Wilson, *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) a Pisa diretto da Alessandro Pinzauti e *La forza del destino* (Fra Melitone) al Maggio Musicale Fiorentino per la direzione di Zubin Mehta. Ritorna poi al Concertgebouw di Amsterdam con un *recital* diretto da Roberto Rizzi Brignoli. Successivamente è protagonista di *Il matrimonio inaspettato* (Tulipano) di Paisiello, al Festival di Pentecoste di Salisburgo, con la guida di Riccardo Muti, in *La Traviata* (Giorgio Germont) al Ravenna Festival con la regia di Cristina Mazzavillani Muti e la direzione di Patrick Fourniller, in *Otello* (Jago) a Salisburgo ed ancora in *Il matrimonio inaspettato* (Tulipano), a Pisa e Ravenna, sempre sotto la guida di Riccardo Muti. Nel 2009 debutta negli USA con la Boston Symphony Orchestra in *Simon Boccanegra* (Paolo), diretto da James Levine. Tra i suoi recenti impegni si ricordano: *Ernani* (Don Carlo) al Teatro Bellini di Catania, *Falstaff* (protagonista) a Montpellier e *Moïse et Pharaon* (Pharaon) a Salisburgo. Nicola Alaimo è stato protagonista in *Don Pasquale*, in una produzione del Ravenna Festival in *tournee* a Colonia, Parigi e Liegi, diretto da Riccardo Muti. Ha poi interpretato *Simon Boccanegra* (protagonista) al Teatro Massimo di Palermo e riscuote, inoltre, un grande successo interpretando Giorgio Germont in *La Traviata* al Teatro dell'Opera di Roma, diretto da Gianluigi Gelmetti con la regia di Franco Zeffirelli, e di Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* a Ravenna per la regia di Damiano Michieletto. Ha ottenuto notevoli consensi sempre come Figaro a Liegi e come Bartolo, nell'edizione 2011, del Rossini Opera Festival. È stato Pharaon in *Moïse et Pharaon*, diretto da Riccardo Muti, al Teatro dell'Opera di Roma. Gli ultimi mesi sono marcati da importanti debutti in prestigiosi teatri o in ruoli finora inediti. Prima di tutto, approda al Metropolitan di New York con *Simon Boccanegra* (Paolo), diretto da James Levine, per poi debuttare a Trieste in *Gianni Schicchi* (protagonista) ed affrontare, per la prima volta, Francesco in *I Masnadieri* a Montpellier, Lord Enrico in *Lucia di Lammermoor* a Palermo e *Lo frate 'nnamurato* a Jesi. È stato applaudito all'Opéra National de Paris per la sua interpretazione di Fra Melitone in *La forza del destino*, ed ha appena debuttato alla Wiener Staatsoper in *L'elisir d'amore*. Tra i progetti prossimi si ricordano: *L'elisir d'amore* a Messina, *La Cenerentola* all'Opéra National di Parigi, *Falstaff* (protagonista) alla Fundação Calouste Gulbenkian di Lisbona ed al Metropolitan di New York, dove sarà anche



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Belcore in *L'elisir d'amore*, *Stiffelio* all'Opéra di Montecarlo, *Guillaume Tell* ad Amsterdam, *Luisa Miller* a Liegi, *Attila* all'Opera di Roma, *Matilde di Shabran* al Rossini Opera Festival di Pesaro. Nelle prossime stagioni tornerà al Metropolitan di New York, dove sarà protagonista di importanti produzioni. Ha inciso *I normanni a Parigi* (Ordamante) di Mercadante per Opera Rara, etichetta per la quale inciderà anche *Belisario*. Nel luglio 2011 ha vinto con il prestigioso "Tiberini d'Oro".